

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 26

Adunanza 14 dicembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CUCEGLIO - PROGETTO PRELIMINARE  
VARIANTE STRUTTURALE N. 1 AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 27 DEL  
21/07/2004 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 822 – 374894/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore VALTER GIULIANO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Cuceglio:  
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 45-6555 del 04/03/1996;
- ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 27 del 21/07/2004 il Progetto Preliminare della Variante strutturale n.1 al P.R.G.C., ai sensi del 4° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia (*Prat. n. 45/2004*) per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale vigente;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 774 abitanti nel 1971, 771 abitanti nel 1981, 843 abitanti nel 1991 e 925 abitanti nel 2001;
- superficie territoriale di 656 ettari di collina. La conformazione fisico morfologica denota un territorio subpianeggiante o con pendenze moderate; sono presenti 84 ettari di territorio comunale classificati in "Classe II" della Capacità d'uso dei suoli, 270 ettari di "Aree

*boscate*”, inoltre, 113 ettari del territorio comunale sono interessati da “*Vigneti, frutteti e nocciolati*”

- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Subambito “*Area Caluso*” rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: non risulta classificato all'interno dei “*Bacini di Valorizzazione Produttiva*” individuati dal P.T.C.;
- centro servizi: non è individuato come centro di servizi;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea, e il cui Soggetto responsabile è la Provincia di Torino;
- non è individuato dal P.T.C. come centro turistico;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalla S.P. n. 54 e n. 55;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Molinatti;
- tutela ambientale:
  - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT"-10047 denominato “*Morena destra d'Ivrea*”;
  - “*Area a parco di interesse sovracomunale ed aree di pregio da PRG*” interessante una superficie del territorio comunale di 215 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 27 del 21/07/2004 di adozione, al fine di procedere alla revisione dello strumento urbanistico vigente in modo da poter adeguare lo stesso alle mutate esigenze che si sono venute a creare nel lasso di tempo intercorso dall'approvazione del P.R.G.C.;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- la conferma delle scelte fatte con il piano urbanistico vigente, pur tenendo nel debito conto la modesta crescita demografica e l'aumento dei volumi residenziali esistenti; la definizione di nuove aree per gli insediamenti residenziali in parziale sostituzione delle aree per le quali è venuto a mancare l'intento di attuazione. Tale scelta determina un modesto incremento della capacità insediativa residenziale teorica;
- l'aggiornamento delle norme di attuazione a seguito dell'adozione del regolamento edilizio, redatto sulla base dello schema regionale; nel complesso viene confermato il testo approvato e vigente pur provvedendo all'aggiunta di alcuni contenuti specifici quale, ad esempio, le norme inerenti l'area a destinazione commerciale di nuovo impianto (CO2);
- alle aree a servizi esistenti, che vengono confermate, si affiancano quelle nuove previste dalla Variante quali, ad esempio, un'area ad uso “*protezione civile*” in caso di calamità naturali ed una nuova area “*a parcheggio*” in via Alberio nell'ambito degli impianti sportivi esistenti oltre, naturalmente, alle aree a servizio delle aree residenziali soggette a SUE;

- la conferma delle previsioni del P.R.G.C. vigente relativamente alle opere infrastrutturali; in particolare viene proposta la realizzazione di una rotonda finalizzata a risolvere i problemi della sicurezza nell'immissione veicolare dal concentrico alla circonvallazione in prossimità dell'innesto della via Prauda e la realizzazione di una nuova viabilità in by-pass della Frazione Cuffia con il collegamento tra la frazione stessa e la provinciale per Montalenghe nelle vicinanze del polo produttivo artigianale esistente e di futuro sviluppo;
- l'ampliamento dell'area industriale *DNI (area ad usi produttivi)* con l'individuazione di una nuova area (denominata *DNII*) da destinarsi ad usi industriali e artigianali, tale area si presenta come un'estensione naturale ad est dell'esistente e sufficientemente distante dall'abitato; la *DNII*, come la *DNI* esistente, viene assoggettata a SUE che dovrà prevedere, visto l'affaccio sulla strada provinciale, l'accesso esclusivamente tramite la sezione stradale esistente, già opportunamente dimensionata;
- l'individuazione di un'area a destinazione commerciale (denominata *CO2*), adiacente all'area a destinazione produttiva, individuata come L2 ovvero come "*Localizzazioni commerciali urbane periferiche non addensate*";

informati i Servizi e le Aree interessate;

visto il parere del Servizio Difesa del suolo datato 27/09/2004;

consultati i Servizi:

- Infrastrutture Territoriali ed Assistenza Tecnica in data 01/10/2004;
- Programmazione e Pianificazione Viabilità in data 01/10/2004;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297/2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 1 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Cuceglio con deliberazione C.C. n. 27 del 21/07/2004, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territo-

riale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante strutturale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Cuceglio e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta